

COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del 08.06.2012	Mozione per l'istituzione della Zona Franca in Sardegna.
Oggetto:	

L'anno **2012** addì **08** del mese di **giugno** alle ore **18,00** nella Sala Consiliare del Comune di Posada.

Alla 1^ convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SINDACO TOLA ROBERTO PRESENTE

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
COSTAGGIU RICARDO A.S.	SI	
DELEDDA ENNIO N.	SI	
DEMURU ANTONELLO M.	-	SI
DEPALMAS GIOVANNA A.	SI	
FLORIS PATRIZIA	SI	
MANGIA PAOLA G.	-	SI
PORCHEDDU DONATELLA	SI	
RUIU SALVATORE	SI	
SATTA SERGIO FRANCESCO	SI	
VARDEU EMILIO	SI	
VENTRONI MARCO A.	SI	
VENTRONI MAURIZIO	SI	

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Dr. Tola Roberto** nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** **Dr.ssa DELEDDA Graziella**

Il Presidente nomina scrutatori i Sig. _____

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessato che

- la gravissima crisi che ha investito tutti i settori produttivi e dei servizi della Sardegna impone urgentemente l'adozione di adeguati ed efficaci provvedimenti volti a promuovere una reale crescita economica che portino a riequilibrare le conseguenze negative connesse all'insularità, ad abbattere il costo dell'energia e dei trasporti, a definire condizioni di fiscalità adeguate alle necessità della Sardegna, alla eliminazione o riduzione di gravami ed imposte che limitano la produzione e le intraprese economiche,

rilevato che

l'istituzione della Zona Franca in tutto il territorio della Sardegna costituisce uno strumento essenziale di qualsiasi politica di sviluppo capace di creare le condizioni indispensabili per una reale crescita del nostro PIL, attrarre capitali, tecnologie e nuove competenze imprenditoriali, favorire la produzione, il commercio e l'esportazione di merci nell'ambito Mediterraneo, Comunitario ed in un contesto di globalizzazione, così come già avviene all'interno della Comunità Europea per le regioni periferiche e a scarsa densità demografica, per le isole e per le regioni con particolari Statuti di Autonomia,

preso atto che

- è rimasta lettera morta l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna firmata il 21 aprile del 1999 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna che prevedeva all'articolo 7 lettera c l'avvio di un percorso istituzionale per la "verifica delle condizioni per l'introduzione sul territorio regionale di misure volte a realizzare, compatibilmente con la normativa comunitaria adottata per altre regioni europee, una zona franca fiscale finalizzata all'abbattimento dei costi dei fattori produttivi",

constatato altresì che

- risulta, ad oggi, inattuato il Decreto Legislativo 10 marzo 1998 n. 75, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 1998 n. 81 che ha istituito, in attuazione dell'articolo 12 dello Statuto della Sardegna, le Zone franche nei porti di Cagliari, Olbia, Oristano, Porto Torres, Portovesme, Arbatax, in altri porti ed aree industriali ad essi funzionalmente collegate o collegabili prevedendo che "la delimitazione territoriale delle zone franche e la determinazione di ogni altra disposizione necessaria per la loro operatività viene effettuata, su proposta della Regione, con separati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri",

ritenuto che

- sia necessaria una mobilitazione dal basso di tutti i sardi in favore della istituzione della Zona Franca Integrale affinché anche questo tema sia sostenuto con forza sul tavolo del confronto con il Governo della Repubblica Italiana,

ritenuto ancora che

- medio tempore, sia comunque necessaria l'adozione di atti immediati per rendere operative le norme che già prevedono l'istituzione di zone franche nelle città portuali della Sardegna e che appare perciò inspiegabile la mancata attuazione del predetto Decreto Legislativo n. 75, il cui iter è colpevolmente ed incredibilmente bloccato per l'inerzia della Regione Sardegna che non ha ancora formulato la proposta di delimitazione e le norme di operatività delle aree interessate,

tutto ciò considerato

il Consiglio Comunale

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

a porre in essere tutti gli atti politici ed amministrativi necessari affinché la Regione Sardegna provveda immediatamente alla delimitazione territoriale ed alla emanazione delle norme di operatività delle Zone Franche, così come prevede il Decreto Legislativo 10 marzo 1998 n. 75 e comunque ad avviare tutte le possibili iniziative in favore dell'istituzione della Zona Franca Fiscale nel territorio della Sardegna.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TOLA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELEDDA GRAZIELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di **quindici giorni** consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267/2000 dal **21.06.2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Deledda Graziella

